

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 2061

POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate". Rimodulazione interna.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente di Sezione, riferisce quanto segue:

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 della Commissione, che approva, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;

- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), così come modificata dalla Decisione della Commissione Europea n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1482 del 28 settembre 2017 di modifica al Programma e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2029 del 15 novembre 2018, di modifica al Programma e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07 giugno 2016 con cui, tra gli altri, è stato conferito al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 – di seguito RdAz - in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e come da ultima modifica avvenuta con Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019;

Visti e considerati, inoltre,

- la Legge n. 257 del 27 marzo 1992 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il "Piano Nazionale Amianto – Linee di intervento per un'azione coordinata delle amministrazioni statali e territoriali" approvato dal Governo il 21 marzo 2013;
- il "Piano nazionale della prevenzione 2014-2018" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 13 novembre 2014;
- la Deliberazione n. 2668 del 28 dicembre 2009 di GR di "Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia";
- la Deliberazione n. 819 del 23 aprile 2015 di GR di "Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione

dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione”;

- Deliberazione n. 1023 del 19 maggio 2015 di GR, di approvato del “Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore”;
- la Deliberazione n. 908 del 06/05/2015 di GR relativa al “Piano regionale definitivo di protezione dell’ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto in Puglia (PRA). Approvazione”;

Considerato che

- Il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, si sviluppa in XIII Assi prioritari tra cui l’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” (FESR) comprendente l’azione 6.2 denominata “Interventi per la bonifica di aree inquinate” a suo volta declinata nelle sub azioni 6.2a “*Interventi per la bonifica di aree inquinate*” e 6.2b “*Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell’amianto*”;
- Con la Deliberazione n. 2321 del 9.12.2019 la Giunta regionale ha approvato le strategie della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche relative all’utilizzo delle risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020 Az. 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate” - sub azione 6.2b “Realizzazione impianti di smaltimento amianto” approvando altresì :
 - i contenuti dell’avviso *la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti contenenti amianto attraverso la candidatura di aree idonee alla localizzazione e di progetti che utilizzano processi di inertizzazione totale dell’amianto*”
 - le tipologie di operazioni ammesse a finanziamento,
 - i criteri e le modalità di selezione delle stesse,
 - i soggetti ai quali l’Avviso pubblico di finanziamento si rivolge;
- Con la medesima Deliberazione di Giunta regionale n. 2321/2019 è stato altresì disposto che il contributo finanziario, trattandosi di operazioni generatori di entrate, è attribuito a ciascuna proposta progettuale per la copertura delle spese ammissibili, come definite dal Regolamento (CE) n. 1303/2013, in conformità a quanto disposto dall’art. 61 e, alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici;
- In adempimento della richiamata D.G.R. e in attuazione della sub azione 6.2b, la cui dotazione finanziaria è di € 20.000.000,00, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha adottato l’avviso *per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti contenenti amianto attraverso la candidatura sia di aree idonee alla localizzazione sia di progetti che utilizzano processi di inertizzazione totale dell’amianto*;
- il suddetto Avviso previa acquisizione dei pareri positivi dell’Autorità Ambientale e della Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Struttura Referente Pari Opportunità, in data 26.11.2019 è stato altresì condiviso, senza prescrizioni, con il Partenariato Economico Sociale (PES);

Tutto quanto sopra esposto,

- al fine di dare copertura finanziaria alla procedura di selezione intitolato “*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto*”, con la Deliberazione di GR n. 935/2020 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione, per l’importo **€ 7.000.000,00**;
- con la determinazione dirigenziale n. 315 del 30.07.2020, l’avviso sopra citato è stato adottato fissando il termine di presentazione delle offerte entro il 15 ottobre 2020;

Visto e considerato che il predetto Avviso è stato pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 130 del 17.09.2020, sul sito por.regione.puglia.it oltrechè, ai fini degli adempimenti inerenti alla trasparenza dell’attività amministrativa, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza - Provvedimenti dei Dirigenti presso la Giunta Regionale, in applicazione del principio del *favor participationis*, con la determinazione dirigenziale n. 429 del 13.10.2020, sono stati prorogati i termini di scadenza dell’Avviso, al 23.11.2020;

Rilevato che entro tale data non è pervenuta alcuna proposta da parte degli enti locali del territorio regionale;
Preso atto che è venuta meno la possibilità di realizzare impianti per il trattamento amianto, residua la strategia regionale di costruire e/o utilizzare discariche dedicate allo smaltimento dei rifiuti derivanti da amianto o celle dedicate senza limiti volumetrici predefiniti, come previsto dallo strumento pianificatorio regionale in materia di amianto di cui alla D.G.R n. 908 del 06/05/2015;

Preso atto che, al fine di garantire l'utilizzo ottimale delle risorse europee entro il termine di conclusione del programma, con la nota prot. 13839 del 30.11.2020 è stato comunicato all'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e al Responsabile di Policy la volontà di spostare la dotazione finanziaria dell'intera sub azione 6.2b, pari a € 20.000.000,00, alla sub azione 6.2a relativa alla bonifica dei siti contaminati *lato sensu*, anche in considerazione che, in adempimento alla DGR n.2322 del 09.12.2019, si stanno determinando le priorità di intervento, di cui agli artt. 199 e 250 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, da finanziare con risorse pubbliche;

Visto che le risorse complessive destinate dal Programma 2014-2020 all'attuazione dell'Obiettivo specifico: *Restituire all'uso produttivo le aree inquinate (RA 6.2)*, articolato nella sua attuazione, in due sub azioni: *Interventi di bonifica di aree inquinate* (sub azione 6.2a) e *Realizzazione di impianti di smaltimento di amianto* (sub azione 6.2b), hanno entrambe il medesimo codice finanziario di settore 89;

Tanto premesso e considerato, al fine di garantire la piena attuazione dell'Azione 6.2a *Interventi per la bonifica di aree inquinate*, si ritiene:

- di approvare la rimodulazione finanziaria dell'azione 6.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 consistente nello spostamento delle risorse pari a € 20.000.000,00, dalla sub azione 6.2b "*Realizzazione di impianti per lo smaltimento di amianto*" all'azione 6.2a "*Interventi per la bonifica di aree inquinate*";
- di autorizzare l'utilizzo delle suddette risorse, con priorità a quelle stanziare con la succitata DGR 935/2020, dando precedenza agli interventi che ne garantiscano l'ottimizzazione nei casi in cui lo stesso rappresenti un'integrazione del finanziamento ammesso.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Vista la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)".

Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022".

Vista la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020, "Bilancio di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale in quanto la copertura finanziaria necessaria a quanto disposto con il presente provvedimento, riviene dalle somme già stanziare dalla D.G.R. n. 935 del 28.06.2020 pari a € 7.000.000,00 sui capitoli di spesa 1161620-1162620.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi D.P.G.R. n. 443/2015, propone alla Giunta:

1. **di approvare** la rimodulazione finanziaria dell'azione 6.2 del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 consistente nello spostamento delle risorse pari a € 20.000.000,00, dalla sub azione 6.2b "Realizzazione di impianti per lo smaltimento di amianto" all'azione 6.2a "Interventi per la bonifica di aree inquinate";
2. **di autorizzare** l'utilizzo delle suddette risorse, con priorità a quelle stanziare con la succitata DGR 935/2020, dando precedenza agli interventi che ne garantiscano l'ottimizzazione nei casi in cui lo stesso rappresenti un'integrazione del finanziamento ammesso.;
3. **di demandare** al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di responsabile di Azione 6.2 del POR Puglia 2014-2020 gli adempimenti contabili rivenienti dal presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito internet <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente> in versione integrale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari	Vania Cianciaruso
	Luciana Meschini

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Responsabile Azione 6.2 del POR Puglia 2014-2020	Ing. Giovanni Scannicchio
---	---------------------------

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	Ing. Barbara Valenzano
---	------------------------

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza ambientale, Rischio industriale,
Pianificazione territoriale, Assetto del territorio,
Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di approvare** la rimodulazione finanziaria dell'azione 6.2 del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 consistente nello spostamento delle risorse pari a € 20.000.000,00, dalla sub azione 6.2b *“Realizzazione di impianti per lo smaltimento di amianto”* all'azione 6.2a *“Interventi per la bonifica di aree inquinate”*;
2. **di autorizzare** l'utilizzo delle suddette risorse, con priorità a quelle stanziare con la succitata DGR 935/2020, dando precedenza agli interventi che ne garantiscano l'ottimizzazione nei casi in cui lo stesso rappresenti un'integrazione del finanziamento ammesso.;
3. **di demandare** al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di responsabile di Azione 6.2 del POR Puglia 2014-2020 gli adempimenti contabili rivenienti dal presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito internet <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente> in versione integrale;

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano